



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTO il provvedimento 16 marzo 1964 del Ministero della pubblica istruzione, con il quale si dichiara, ai sensi della legge n. 1089 del 1 giugno 1939, l'interesse culturale particolarmente importante dell'immobile denominato "Macello", sito nel comune di Verona, provincia di Verona, via Macello 5, catastalmente distinto al foglio 12 - sezione A, particella 193, confinante con le particelle, del medesimo foglio catastale, 187 - 191 e 196 - via Macello e fiume Adige;

VISTA la nota prot. 1523 del 6 febbraio 2013, ricevuta il 7 febbraio 2013, integrata, in data 1 luglio 2013, dalla nota di pari data, con la quale l'Azienda gestione edifici comunali - AGECE di Verona ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	IMMOBILE SITO FRA VIA PONTE ALEARDI 1-3A-13 E VIA MACELLO 5-5A-7-9-11-13-15-17-19-21-23-25-27-29-31-33
provincia di	VERONA
comune di	VERONA
proprietà	AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI - AGECE DI VERONA
sito in	VIA PONTE ALEARDI, 1-3A-13 E VIA MACELLO, 5-5A-7-9-11-13-15-17-19-21-23-25-27-29-31-33
distinto al C.F.	foglio 163, particella 193, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 68, 83, 84, 85, 23, 24, 69, 76, 82, 9, 16, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 81, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 77, 78, 79 e 80;
al C.T.	foglio 163, particella 193;
confinante con	foglio 163 (C.T.), particelle 192 - 191 e 187 - via Macello - via Ponte Aleardi e fiume Adige;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 20645 del 23 luglio 2013;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 9822 del 17 luglio 2013;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	EX MACELLO
provincia di	VERONA
comune di	VERONA
proprietà	AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI – AGECON DI VERONA
sito in	VIA PONTE ALEARDI, 1-3A-13 E VIA MACELLO, 5-5A-7-9-11-13-15-17-19-21-23-25-27-29-31-33
distinto al C.F.	foglio 163, particella 193, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 68 (sedime), 83, 84, 85, 23 (sedime), 24 (sedime), 69 (sedime), 76, 82, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 (sedime), 56 (sedime), 57 (sedime), 58 (sedime), 59 (sedime), 60 (sedime), 81, 62, 65, 66, 67 (sedime), 77, 78, 79 e 80;
al C.T.	foglio 163, particella 193;
confinante con	foglio 163 (C.T.), particelle 192 – 191 e 187 – via Macello – via Ponte Aleardi e fiume Adige;

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs 42/04, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato EX MACELLO, sito nel comune di Verona, come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 1 agosto 2013

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

